

Mercoledì 13 agosto 2008

L'Adige

Il Gran Premio, ma a pedali

«Che autéi putéi», trionfo dello spirito calianotto



LEONARDO PONTALTI

CALLIANO - Che bolidi, ragazzi! Anzi: «Che autéi, putei!», proprio citando il nome scelto dagli organizzatori per il primo... Gran premio di Calliano.

Più che di formula uno, un Gp di risate e divertimento, a colpi di sfide a bordo degli autéi a pedali, cui non si è sottratto nessuno: dai più piccoli - ovviamente - fino agli amministratori, con in testa il sindaco Marco Pompermaier e l'assessore Stefano Battisti: per una domenica... alla guida non solo del paese, ma pure nel paese. A divertirsi, come sempre, sono stati proprio loro, i più grandi: senza limiti di sesso o d'età, tanto che a provare l'ebbrezza della velocità (autoprodotta) sono arrivati perfino signore, signorine e sessantenni.

L'esperimento, riuscitissimo, l'ha messo in cantiere l'associazione culturale «I calianoti»: per la prima volta il presidente Simone Pompermaier e soci, hanno proposto la sfida a quattro ruote, «ed è stato davvero un successo, con tanta gente che ha avuto la possibilità di fare qualcosa anche in paese in una domenica d'agosto e soprattutto si è divertita: quello che volevamo».

Sfida vinta su tutti i fronti: «È andato tutto alla grande, benissimo - ha spiegato l'assessore Battisti - Nonostante non avessimo mai chiuso il paese al traffico per una giornata intera». Ed in effetti, il circuito - con tanto di balle di fieno agli

incroci, nel caso (non verificatosi) che qualcuno avesse fatto mulinare i pedali - abbracciava dalla piazza a via Valentini fino a scorrere davanti alla caserma dei vigili del fuoco (impegnati a garantire la sicurezza, proprio come in una vera gara motoristica), per poi imboccare via Pasquali e via Tre novembre.

Dopo le prove cronometrate delle 16 - con poco meno di un centinaio di arditisti - alle 18.30 il clou, con una staffetta con le squadre in lizza: a sfidarsi sono stati infatti gli equipaggi di via Valentini, via Molini, via Campagnole e via Pasquali. Una quindicina di piloti per ogni team e un solo autéi, da scambiarsi ad ogni passaggio sul traguardo con il casco a mo' di testimone: trambusto, risate, problemi meccanici in un mix che ha fatto senza dubbio divertire il pubblico, con il comitato anziani che poco più in là intanto provvedeva a rinfrescare tutti distribuendo fette d'anguria.

Alla fine, a spuntarla è stata la scuderia di via Valentini, mentre il miglior tempo della pista se l'è portato orgogliosamente a casa Andrea Festi: 1'53" e rotti. Ma a vincere è stato soprattutto Calliano intera, come sottolinea Smone Pompermaier: «Aver visto tutta questa gente in strada, per le sue strade, in una giornata d'agosto, vuol dire che la voglia di stare insieme c'è. L'importante è saper proporre qualcosa. Noi dei "Calianoti" ci proviamo, perché altrimenti il rischio è quello di ogni paese: trasformarsi solo in un dormitorio».